

dentia, currente A. D. 1556, Indiēt. XIV, die vero Lunæ XVII^{is} Augusti, me Georgio Pigoccino Cancellario de mandato S. R.^{mo} Dom.^{is} legente, præsentibus presbyteris Nicolao & Josepho Nuntiis Curia testibus &c. “

A me non consta, se il Clero siasi opposto a questa Costituzione, quasichè fosse lesiva dei suoi diritti. Il vedere però che tosto nell' Ottobre del 1556, e nel Marzo, 1557, parenti vollero eleggere, m' induce a credere, che abbiassi voluto tentare la derogazione di quel Decreto, e sarebbessi fatto, se il Patriarca non fosse stato vigilante. Ved. n. 1331. Seguiamo lo Scomparin.

1324) Nel 1557, 16 Febbraro, fu la prima elezione de' Titolati fatta dal Capitolo di S. Bartolomeo.

1325) In S. Vitale nel 1558, 4 Dicembre, fu riprovato il Diacono: il Suddiacono non volle ascendere, nè esser ballottato, e però fu eletto Diacono un Mansionario.

1326) Nel 1567, 19 Dicembre, in S. Moisè, fu annullata l' elezione, perchè ammesso alla ballottazione P. Giuseppe Quarta passato al servizio di S. Bartolomeo. E a dì 22 detto in S. Benedetto furono esclusi per le Costituzioni Patriarcali due, che erano concorsi in altre Chiese. Ved. l' ultima Constit. del Trivisan nei Sinod. pag. 112. E nel 1594, 31 Agosto, in S. Silvestro, non essendo comparso alcuno degli Alunni, furono nominati due di S. Apollinare.

1327) Nel 1599, 9 Gennaio, fu eletto Suddiacono in S. Martino P. Andrea Paradisi Dalmata, che da dieci anni serviva come sostituto e merce-